

**Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale  
in Gestione delle attività turistiche e culturali (classe LM-49)  
A.A. 2019/2020  
presso il Dipartimento di Scienze dell'Economia**

## **ART. 1**

### **Il corso di studio in breve**

Il Corso di Studio in “Gestione delle attività turistiche e culturali” è stato istituito con D.M. 270 nell’anno 2008 (rif. “Verbale del Consiglio di Facoltà del 14/12/2007” - Approvazione offerta formativa a.a. 2008/09 riguardante il Corso di laurea di nuova istituzione, punto 3, pag. 4; rif. parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento del 29/01/2008), presso la Facoltà di Economia (oggi Dipartimento di Scienze dell’Economia) dell’Università del Salento. Sono intervenute alcune modifiche di ordinamento (da ultima quella del 2015 con DR di emanazione dell’ordinamento didattico del 07/08/2015), e di regolamento al fine di adeguare l’offerta formativa alle esigenze del mercato e consentire conseguentemente un ampliamento dello spettro dei possibili sbocchi occupazionali dei laureati.

Tale percorso formativo consente di formare figure specializzate con competenze trasversali in tema di gestione integrata, promozione e valorizzazione del territorio, in grado di operare in aziende del settore turistico e culturale, nonché ricoprire ruoli di responsabilità in Enti della Pubblica Amministrazione.

A tal fine risulta pregnante la conoscenza delle realtà turistiche e culturali e delle modalità di integrazione delle stesse, in particolare i loro aspetti gestionali ed economico-giuridici. Altri aspetti connessi con il completamento del percorso formativo in maniera coerente con le finalità del profilo in uscita riguardano la formazione in ambito storico-geografico e linguistico.

Il CdS prevede un percorso formativo biennale mono-curriculare, declinato per aree disciplinari finalizzate alla formazione delle suddette figure dotate di conoscenze teoriche (in termini di contenuti, metodi e strumenti) proprie delle diverse discipline previste, nonché delle capacità di applicare tali conoscenze a problematiche specifiche del mondo reale.

Nella fattispecie, il primo anno è caratterizzato dalla presenza di corsi di area aziendale (Economia e gestione delle imprese turistiche, Marketing territoriale e Programmazione e controllo delle imprese turistico-ricettive), giuridica (Diritto dell’ambiente e della cultura, Diritto regionale) e linguistica (English for Economics and International Relations, Lingua francese, Lingua spagnola). Il secondo anno si articola in corsi di area aziendale (Management delle aziende culturali, Tecnologia risorse e ambiente, ovvero Qualità e Certificazione di prodotti e servizi per la coorte 2019), storico-economica ed economico-geografica (Storia economica del turismo, Geografia del turismo).

In particolare, l’apprendimento delle lingue è incoraggiato anche allo scopo di favorire la mobilità degli studenti in ambito europeo ed extra-europeo mediante programmi di scambio con Università straniere (accordi bilaterali, programma Erasmus, ricerca tesi e altro).

Il percorso formativo è strutturato in lezioni, seminari, lavori di gruppo, discussione di casi reali, esercitazioni e lettorati finalizzati all’acquisizione di conoscenze nelle aree suddette e allo sviluppo di competenze metodologiche ad esse connesse.

L’offerta formativa è arricchita da altre attività (tirocini e mobilità) e da varie iniziative (giornate di studio, convegni internazionali) che mirano al coinvolgimento degli studenti e al potenziamento delle competenze acquisite.

Questo corso di studio è stato progettato e, successivamente revisionato, in risposta, oltre all’evoluzione del settore turistico a livello nazionale ed internazionale, anche alla emergente vocazione ed al potenziale turistico del territorio di immediato riferimento. A ciò si aggiunga il positivo riscontro da parte delle Istituzioni locali (in particolare Camera di Commercio, Confindustria, APT, Provincia di Lecce e Comune di Lecce) sia in fase di progettazione sia di consultazione successiva.

## **ART. 2**

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso**

Il percorso, tramite le aree di apprendimento aziendale, giuridica e linguistica, permette di formare professionisti altamente qualificati con competenze nelle diverse attività che riguardano la valorizzazione e gestione del territorio.

In particolare il corso, strutturato in maniera mono-curriculare, si prefigge l'obiettivo di consentire l'acquisizione di specifiche conoscenze, di natura economico-giuridica e sociale, riguardanti cultura, ambiente e turismo e le loro interconnessioni, al fine di poter gestire efficacemente le organizzazioni preposte al governo delle istituzioni turistiche.

Pertanto, diventa pregnante la conoscenza delle realtà turistiche e culturali, in particolare i loro aspetti organizzativi, gestionali ed economico-finanziari ciò principalmente attraverso lo studio delle discipline dei SSD SECS P07-P08 le quali affrontano tematiche coerenti con i temi suddetti, quindi con il profilo curricolare.

Il percorso formativo è altresì caratterizzato dall'approfondimento di tematiche giuridiche inerenti la normativa degli Enti locali e quella in ambito ambientale.

Altri aspetti connessi con il completamento del percorso formativo in maniera coerente con le finalità dei profili curricolari in uscita riguardano la formazione in ambito geografico e linguistico.

Va, altresì, menzionata la strutturale vocazione ed il potenziale presente nel territorio salentino nell'ambito delle tematiche turistiche. A ciò si aggiunga il positivo accoglimento da parte delle Istituzioni (in particolare Camera di Commercio, Confindustria, APT, Provincia di Lecce e Comune di Lecce) per precedenti iniziative nonché nella fase di presentazione del progetto formativo.

## **ART. 3**

### **Conoscenze, competenze e abilità da acquisire**

#### **AREA AZIENDALE**

##### **Conoscenza e comprensione**

I laureati avranno acquisito conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari dell'area aziendale. In particolare, saranno in possesso di adeguate conoscenze e di buona capacità di comprensione relativamente: 1) alla gestione delle aziende turistiche e culturali, in un'ottica integrata tra aziende e servizi culturali, 2) agli strumenti tecnico-gestionali in chiave di sostenibilità ambientale e competitività, 3) alla valorizzazione e promozione del territorio.

L'offerta didattica, funzionale al raggiungimento di tali obiettivi formativi, sarà svolta secondo diverse modalità, comprendenti lezioni frontali, seminari, lavori di gruppo, analisi di casi di studio ed esercitazioni.

##### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati sono in grado di applicare conoscenza e comprensione: nel governare e gestire le organizzazioni e le aziende del settore turistico e culturale; per gestire e dirigere sia in ambito pubblico, privato e non profit, attività economiche legate al patrimonio turistico-culturale; per scegliere gli strumenti più idonei per gestire le attività economiche in modo da preservare il capitale naturale e ridurre le pressioni antropiche sull'ambiente.

I laureati possono applicare conoscenza e comprensione nelle attività direzionali e tecnico-professionali, nell'ambito sia di imprese private sia di Istituzioni Pubbliche e non profit, operanti nel settore del turismo e della valorizzazione e gestione del territorio. In particolare, possono applicare tali capacità nel ricoprire ruoli professionali, quali ad esempio manager e dirigente di imprese operanti nel settore del turismo, dirigente nella Pubblica Amministrazione, Consulente aziendale in materia turistica e dei beni culturali.

## **AREA GIURIDICA**

### **Conoscenza e comprensione**

I laureati avranno acquisito conoscenze e capacità di comprensione relative a: dinamiche che governano l'organizzazione ed il funzionamento dello Stato, nonché la distribuzione dei poteri sotto il profilo territoriale; norme ed i principi che reggono il riparto delle funzioni (legislative, amministrative, ecc.) tra Stato e Regioni; corpus legislativo finalizzato alla protezione, tutela, salvaguardia e miglioramento dell'ambiente; misure rivolte ad evitare lesioni all'ambiente, causate da cittadini, processi produttivi delle imprese, Pubblica Amministrazioni.

Tali capacità sono raggiunte attraverso diverse modalità didattiche, comprendenti lezioni frontali, seminari ed esercitazioni.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati possiedono la capacità di applicare conoscenza e comprensione per affrontare le questioni attinenti l'organizzazione ed il funzionamento degli enti territoriali e del sistema amministrativo; per affrontare gli aspetti rilevanti in tema di tutela dell'ambiente, per affrontare criticamente e risolvere problematiche emergenti in considerazione dell'evoluzione del sistema giuridico.

I laureati possono applicare conoscenza e comprensione dell'area giuridica nelle attività direzionali e tecnico-professionali, nell'ambito sia di imprese private sia di Istituzioni Pubbliche e non profit, operanti nel settore del turismo e della valorizzazione e gestione del territorio. In particolare, possono applicare tali capacità nel ricoprire ruoli professionali, quali ad esempio manager e dirigente di imprese operanti nel settore del turismo, dirigente nella Pubblica Amministrazione, Consulente aziendale in materia turistica e dei beni culturali.

## **AREA STORICO-ECONOMICA ED ECONOMICO-GEOGRAFICA**

### **Conoscenza e comprensione**

I laureati avranno acquisito conoscenze e capacità di comprensione relative: alle modalità di rilevazione/misurazione della quantità e della qualità dei flussi turistici e delle strutture ricettive; alle principali dinamiche del fenomeno turismo a livello mondiale, nazionale e regionale, nelle sue dimensioni economica, sociale e culturale; ai fattori che determinano l'evoluzione del turismo nel lungo periodo; al modello di turismo diffuso in Italia.

L'offerta didattica, funzionale al raggiungimento di tali obiettivi formativi, sarà svolta secondo diverse modalità, comprendenti lezioni frontali, seminari, lavori di gruppo, attività di laboratorio ed esercitazioni.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati possiedono la capacità di applicare conoscenza e comprensione per: monitorare l'andamento del fenomeno turistico a varie scale geografiche; analizzare casi di studio reali; individuare i fattori che condizionano la domanda e l'offerta dei servizi turistici, valutare l'influenza degli organismi sopranazionali sulle dinamiche di sviluppo del turismo nel mondo.

I laureati possono applicare conoscenza e comprensione dell'area storico-economica ed economico-geografica nelle attività direzionali e tecnico-professionali, nell'ambito sia di imprese private sia di Istituzioni Pubbliche e non profit, operanti nel settore del turismo e della valorizzazione e gestione del territorio. In particolare, possono applicare tali capacità nel ricoprire ruoli professionali, quali ad esempio manager e dirigente di imprese operanti nel settore del turismo, dirigente nella Pubblica Amministrazione, Consulente aziendale in materia turistica e dei beni culturali.

## **AREA LINGUISTICA**

### **Conoscenza e comprensione**

I laureati avranno acquisito conoscenze e capacità di comprensione relative alle strutture ed alle funzioni principali della lingua inglese per comunicare e interagire in modo efficace ed appropriato in contesti e situazioni specifici del proprio ambito professionale. Per la lingua francese o spagnola, I laureati avranno acquisito conoscenze e capacità di comprensione per sviluppare le competenze comunicative e per acquisire familiarità con i testi avanzati e contesti delle lingue straniere, con particolare riferimento a quelli economico-giuridici.

L'offerta didattica, funzionale al raggiungimento di tali obiettivi formativi, sarà svolta secondo diverse modalità, comprendenti lezioni frontali ed esercitazioni.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati possiedono la capacità di applicare conoscenza e comprensione per utilizzare la lingua straniera nel settore di riferimento, al fine di comunicare ed interagire, in forma scritta ed orale, in modo efficace ed appropriato, in contesti e situazioni specifiche del proprio ambito professionale.

I laureati possono applicare conoscenza e comprensione dell'area linguistica nelle attività direzionali e tecnico-professionali, nell'ambito sia di imprese private sia di Istituzioni Pubbliche e non profit, operanti nel settore del turismo e della valorizzazione e gestione del territorio. In particolare, possono applicare tali capacità nel ricoprire ruoli professionali, quali ad esempio manager e dirigente di imprese operanti nel settore del turismo, dirigente nella Pubblica Amministrazione, Consulente aziendale in materia turistica e dei beni culturali.

## **ART. 4**

### **Sbocchi occupazionali e professionali per i laureati**

**Professionisti e manager altamente qualificati con competenze nelle diverse aree che riguardano la valorizzazione e gestione del territorio.**

**Funzione in un contesto di lavoro:**

Professionisti e manager altamente qualificati con competenze nelle diverse aree che riguardano la valorizzazione e gestione del territorio.

**Funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati del corso di laurea magistrale in Gestione delle attività turistiche e culturali potranno svolgere attività direzionali e tecnico-professionali nell'ambito sia di imprese private sia di Istituzioni Pubbliche e non profit, con particolari competenze specialistiche per le attività economiche connesse al settore del turismo e dei beni culturali.

Le competenze derivano dall'approfondimento di discipline aziendali, giuridiche e linguistiche.

**Competenze associate alla funzione:**

Manager e dirigente di imprese operanti nel settore del turismo. Dirigente nella Pubblica Amministrazione. Consulente aziendale in materia turistica e dei beni culturali.

**Sbocchi occupazionali:**

Imprese, Enti e Associazioni operanti nel settore del turismo e della cultura.

**ART. 5****Professioni di riferimento a cui prepara il corso**

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

**ART.6****Curricula del corso di studio**

Il Corso prevede un percorso formativo unico.

All'interno di esso lo studente potrà differenziare il proprio piano scegliendo insegnamenti di lingue e le attività opzionali.

**ART.7**  
**Insegnamenti del corso di studio**

Denominazione insegnamento	Tipo Insegnamento (Monodisciplinare / Integrato / Modulo)	SSD	CFU	Ore	Tipologia attività formativa (TAF)	Anno di corso
Diritto dell'ambiente e della cultura	Monodisciplinare	IUS/10	8	64	Affine/Integrativa	I
Diritto regionale	Monodisciplinare	IUS/09	8	64	Caratterizzante	I
Economia e gestione delle imprese turistiche	Monodisciplinare	SECS-P/08	10	80	Caratterizzante	I
English for Economics and International Relations	Monodisciplinare	L-LIN/12	8	64	Caratterizzante	I
Lingua francese	Monodisciplinare	L-LIN/04	6	48	Caratterizzante (a scelta tra)	I
Lingua spagnola	Monodisciplinare	L-LIN/07	6	48	Caratterizzante (a scelta tra)	I
Marketing territoriale	Monodisciplinare	SECS-P/08	10	80	Caratterizzante	I
Management delle aziende culturali	Monodisciplinare	SECS-P/07	10	80	Caratterizzante	I

Storia economica del turismo	Monodisciplinare	SECS-P/12	8	64	Caratterizzante	II
Geografia del turismo	Monodisciplinare	M-GGR/02	8	64	Caratterizzante	II
Programmazione e controllo delle imprese turistico-ricettive (modulo I)	Monodisciplinare	SECS-P/07	5	40	Caratterizzante	II
Programmazione e controllo delle imprese turistico-ricettive (modulo II)	Monodisciplinare	SECS-P/07	5	40	Caratterizzante	II
Qualità e certificazione di prodotti e servizi (modulo I)	Monodisciplinare	SECS-P/13	6	48	Affine/Integrativa	II
Qualità e certificazione di prodotti e servizi (modulo II)	monodisciplinare	SECS-P/13	6	48	Affine/Integrativa	II
Attività opzionali			8	64	A scelta dello studente	II
Tirocinio formativo			4	100	Altro/tirocini formativi e di orientamento	II
Lavoro finale			10	80	Prova finale	II

**ART.8**  
**Modalità di ammissione**

La verifica della preparazione personale avverrà mediante una prova orale che lo studente sosterrà con una commissione all'uopo nominata dalle strutture didattiche competenti (Direzione del Dipartimento), composta da 3 docenti. Tale verifica dell'adeguatezza della preparazione personale



avviene mediante colloquio individuale, volto ad accertare il possesso delle conoscenze di base di natura aziendale e economico-giuridica, nonché gli aspetti motivazionali.

In particolare saranno richiesti elementi inerenti al sistema aziendale (concetto di azienda, finalità, obiettivi e organizzazione delle aziende), ai principi di economia del turismo e all'organizzazione dei poteri pubblici.

In esito allo svolgimento della prova potranno immatricolarsi gli studenti che avranno conseguito un punteggio pari o superiore a 18/30.

La prova, il cui esito rappresenta requisito indispensabile ai fini dell'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale in Gestione delle attività turistiche e culturali è obbligatoria; per cui il mancato superamento della prova di ammissione non permette l'immatricolazione.

La prova sarà preceduta, per ciascun candidato, dalla verifica di sussistenza dei requisiti curriculari da parte del Settore didattico del Dipartimento. Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale in Gestione delle attività turistiche e culturali (LM 49) tutti i laureati triennali in corsi di laurea afferenti alle discipline economiche, sociali, politiche e dei beni culturali, compresi i laureati in Scienze della comunicazione. L'accesso è consentito, inoltre, a coloro che sono in possesso di laurea triennale diversa dalle precedenti ai quali è richiesto il possesso di 30 CFU distribuiti nell'ambito dei seguenti settori scientifico-disciplinari: economico, economico-aziendale, giuridico.

## **ART. 9**

### **Prova finale**

La prova finale, per il conseguimento del titolo di studio, consiste nella redazione e nella discussione in pubblico di un elaborato scritto che affronta il tema definito al momento dell'assegnazione della tesi dal relatore tramite lo studio dei contributi dottrinali nonché l'analisi di casi concreti. Quest'ultimo aspetto, in particolare, deriverà anche dall'esperienza conseguita dal laureando nell'ambito del tirocinio formativo il quale costituisce, tra l'altro, una buona base applicata per l'elaborazione del lavoro finale.

Tramite l'elaborato, il candidato deve dimostrare il possesso delle conoscenze, competenze e capacità previste dagli obiettivi formativi specifici del corso.

La valutazione conclusiva tiene conto anche dell'intera carriera dello studente durante il percorso formativo, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari, delle valutazioni riportate negli esami di profitto e dello svolgimento di periodi formativi all'estero e della capacità espositiva del candidato durante la seduta di laurea.

Il candidato è tenuto a concordare per tempo con il relatore l'argomento della prova finale, depositando la domanda di tesi e la relativa documentazione almeno 6 mesi prima presso la struttura didattica del Dipartimento.

La discussione della tesi avviene in forma pubblica, davanti alla Commissione di laurea nominata all'uopo, alla quale segue la valutazione da parte della Commissione riunita in camera di consiglio. Successivamente la medesima Commissione ne comunica l'esito al termine della discussione e segue la proclamazione pubblica.

## **ART. 10**

### **Attività a scelta dello studente**

Il percorso comune del corso prevede un esame a scelta tra:

- Lingua francese idoneità-
- Lingua spagnola idoneità -

Per completare il corso di studi lo studente deve acquisire 8 CFU in attività opzionali. Lo studente può scegliere liberamente fra gli insegnamenti attivati sugli altri corsi di laurea magistrale offerti dal Dipartimento di Scienze dell'Economia. Lo studente potrà anche selezionare altri insegnamenti offerti dall'Ateneo, pur nel rispetto del requisito della coerenza con il percorso formativo.

### **ART. 11**

#### **Altre attività formative**

Il piano di studio prevede come “altre attività formative”:

- Tirocinio (4 cfu):

Gli studenti, durante il percorso universitario, possono fare un'esperienza formativa presso enti, imprese, studi professionali, attraverso l'attività di tirocinio di formazione e orientamento.

Il tirocinio curriculare viene valutato in crediti formativi universitari (cfu) e inserito nella carriera universitaria.

A conclusione del periodo di tirocinio, lo studente consegnerà alla struttura didattica di appartenenza una relazione finale delle attività svolte durante il tirocinio e preventivamente concordate sia con il tutor aziendale che con il docente di riferimento, individuato quale tutor didattico.

Il soggetto ospitante, invece, ha l'obbligo di compilare il questionario sulla valutazione dell'attività svolta dal tirocinante.

Inoltre lo studente potrà beneficiare di eventuali periodi di studio o stage all'estero partecipando ai Bandi Erasmus previsti nell'a.a. in corso.

### **ART.12**

#### **Piano degli studi**

Il piano di studio deve essere compilato on line dallo studente, sulla piattaforma istituzionale, all'atto dell'immatricolazione e per ogni anno successivo.

La compilazione del piano di studio prevede al I anno la scelta della seconda lingua (francese o spagnolo).

Per completare il piano di studi lo studente al II anno deve acquisire 8 CFU in attività opzionali.

Lo studente può scegliere liberamente fra gli insegnamenti attivati sugli altri corsi di laurea triennale offerti dal Dipartimento di Scienze dell'Economia. Lo studente potrà anche selezionare altri insegnamenti offerti dall'Ateneo, pur nel rispetto del requisito della coerenza con il percorso formativo.

COORTE 2019				
1 anno	Comune			
SSD	Insegnamenti	CFU	Attività Formative	Modalità di

				<b>accertamento dei risultati</b>
SECS-P/07	MANAGEMENT DELLE AZIENDE CULTURALI	10	caratterizzante	Prova orale
IUS/10	DIRITTO DELL'AMBIENTE E DELLA CULTURA	8	affine	Prova orale
IUS/09	DIRITTO REGIONALE	8	caratterizzante	Prova orale
L-LIN/04 L-LIN/07	Seconda Lingua Straniera a scelta tra: - LINGUA FRANCESE	6	Caratterizzante	Prova scritta e orale
	- LINGUA SPAGNOLA	6	caratterizzante	Prova scritta e orale
SECS-P/08	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE	10	caratterizzante	Prova orale
L-LIN/12	ENGLISH FOR ECONOMICS AND INTERNATIONAL RELATIONS	8	caratterizzante	Prova scritta e orale
SECS-P/08	MARKETING TERRITORIALE	10	caratterizzante	Due prove scritte
	<b>Totale CFU</b>	<b>60</b>		
<b>COORTE 2019</b>				
<b>2 anno</b>	<b>Comune</b>			
<b>SSD</b>	<b>Insegnamenti</b>	<b>CFU</b>	<b>Attività Formative</b>	<b>Modalità di accertamento dei risultati</b>
M-GGR/02	GEOGRAFIA DEL TURISMO	8	caratterizzante	Prova orale

SECS-P/07	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE IMPRESE TURISTICO-RICETTIVE (E.I.) - MODULO 1 - MODULO 2	5 5	caratterizzante caratterizzante	Prova orale Prova orale
SECS-P/12	STORIA ECONOMICA DEL TURISMO	8	caratterizzante	
SECS-P/13	QUALITA' E CERTIFICAZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI - MODULO 1 - MODULO 2	6 6	affine	
	ATTIVITÀ OPZIONALI	8	a scelta dello studente	
	TIROCINIO FORMATIVO	4	altro/tirocini formativi e di orientamento	
	LAVORO FINALE	10	prova finale	
	<b>Totale CFU</b>	<b>60</b>		

### ART.13

#### Mobilità degli studenti

Il CdS si avvale della presenza dell'ufficio internazionalizzazione per fornire consulenza agli studenti che vogliono partire per periodi formativi Erasmus all'estero. Sono infatti attive numerose convenzioni con Università partner in tutta Europa. Al fine di promuovere la mobilità internazionale, viene organizzata anche una giornata informativa per gli studenti; attività di promozione viene anche svolta dai singoli docenti all'inizio dell'A.A., per far conoscere le opportunità di trascorrere periodi di studio all'estero.

Gli studenti interessati a partecipare ad un periodo di studi all'estero con borsa Erasmus+, dopo aver vinto il bando d'Ateneo, compilano un learning agreement, insieme al Docente delegato al Riconoscimento, indicando gli insegnamenti che dovranno essere seguiti e superati nell'Università Partner. Al rientro, il Docente delegato al Riconoscimento, provvederà al riconoscimento degli esami sostenuti all'estero e all'attribuzione dei voti secondo la tabella di conversione in vigore.

Gli studenti che intendono svolgere un periodo di tirocinio all'estero secondo l'Erasmus traineeship, dovranno, oltre al superamento della selezione prevista dall'Ateneo, compilare un learning agreement, insieme al Docente delegato al Riconoscimento che, al rientro, provvederà ad assegnare i CFU conseguiti.

#### **ART.14**

##### **Obblighi degli Studenti**

Non sono previsti obblighi specifici.

#### **ART. 15**

##### **Riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e abilità professionali o di esperienze di formazione pregressa**

Secondo quanto disposto dal DM 16/3/2007, art. 4, è previsto il riconoscimento, da parte Consiglio didattico, di un max di 12 CFU, che può essere richiesto esclusivamente su istanza dell'interessato e sulla base delle competenze dimostrate dallo stesso.  
Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

#### **ART.16**

##### **Studenti impegnati a tempo parziale**

Lo studente che, per ragioni strettamente personali (lavoro, salute, condizioni familiari...) non abbia piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, può decidere di optare, al momento della immatricolazione o della iscrizione ad anni di corso successivi al primo, per il regime di studi "a tempo parziale".

L'opzione per il tempo parziale è consentita una sola volta per ogni corso di laurea cui lo studente si iscrive. In tal caso lo Studente è tenuto a conseguire il titolo di studio in un arco di tempo doppio rispetto alla durata legale del corso, secondo quanto riportato nel contratto di iscrizione di studente a tempo parziale e nel rispetto del proprio piano di studio individuale, che l'interessato è tenuto a compilare e presentare alla competente Struttura Didattica.

Le parti concordano che il percorso individuale dello studente, determinato entro un numero di crediti formativi universitari variabile fra 24 e 36, invece che 60, per non incorrere nella condizione di fuori corso.

Il contratto verrà sottoposto ad approvazione del Consiglio didattico competente.

**ART. 17**  
**Norme per i corsi di studio internazionali**

Non previste.

**ART.18**  
**Norme transitorie e finali**

Il presente regolamento entra in vigore con l'attivazione del Corso di studio.  
Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le previsioni del Regolamento didattico di Ateneo.